

REGIONE PIEMONTE

CITTA METROPOLITANA DI TORINO



Comune di CASELETTE

Via Alpignano 48 - 10040

tel 011/9688216 - 9687048 - fax 011/9688793

www.comune.caselette.to.it

cf. 01290670015

## PIANO REGOLATORE COMUNALE VARIANTE GENERALE

(art. 15 - L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013 e dalla L.R. 17/2013)

### Verifica di compatibilità acustica

PROGETTO DEFINITIVO

Aprile 2018

Proposta Tecnica del Progetto Preliminare	<i>delib. C.C. n. 19, 28/4/2016 con integr. C.C. n.40, 1/8/2016</i>
Progetto Preliminare	<i>adottato con delib. C.C. n. 27 del 29/05/2017</i>
Controdeduzioni	<i>adottato con delib. G.C. n. 93 del 25/09/2017</i>
Proposta Tecnica del Progetto Definitivo	<i>adottato con delib. G.C. n. 94 del 25/09/2017</i>
Progetto Definitivo	<i>adottato con delib. C.C. n. del</i>
Esecutività delibera	
Pubblicazione	<i>B.U.R.</i>

a cura di

**DOTT. ING. ALESSANDRO SOFFREDINI**  
*Tecnico Competente in Acustica Ambientale D.D. 462*

Via Circonvallazione 9, 10053 Bussoleno (TO)

☎ +39 349 326 03 52

✉ [alessandro.soffredini@email.it](mailto:alessandro.soffredini@email.it)

PEC [alessandro.soffredini@ingpec.eu](mailto:alessandro.soffredini@ingpec.eu)



Il Sindaco  
**Pacifico BANCHIERI**

Il Responsabile del Procedimento  
**geom. Enrico MALANDRONE**

Il Segretario Comunale  
**dott. Alberto CANE**

## INDICE

1.0	– PREMESSA.....	3
2.0	– ANALISI DELLE MODIFICHE URBANISTICHE.....	4
3.0	– AREA PB5 - PRODUTTIVO, AREA TC5 - TERZIARIO E AREA S3/S4 - SERVIZI.....	5
4.0	– AREA TC3 - TERZIARIO DI COMPLETAMENTO E AREA S4 - SERVIZI. ....	7
5.0	– AREE AGRICOLE IN PROSSIMITA' DEL LAGO SUPERIORE.....	8
6.0	– AREA PB3 - PRODUTTIVO.....	10
7.0	– AREA PB2 - PRODUTTIVO.....	12
8.0	– AREA PB4 - PRODUTTIVO.....	14
9.0	– AREA AGRICOLA IN FRAZIONE GRANGIOTTO.....	17
10.0	– AREA TC1 - TERZIARIO DI COMPLETAMENTO. ....	18
11.0	– AREA TC2 - TERZIARIO DI COMPLETAMENTO. ....	19
12.0	– AREA RA1/A - CASTELLO CAYS.....	20
13.0	– AREA AGRICOLA IN PROSSIMITÀ DEL PALAZZO MUNICIPALE.....	22
14.0	– CONCLUSIONI. ....	23
	ALLEGATO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE TECNICO COMPETENTE .....	25

## 1.0 – PREMESSA.

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera a) della **Legge 26/10/1995, n. 447** "Legge quadro sull'inquinamento acustico", dell'art. 5 comma 4 e art. 6 comma 3 della **L.R. 20/10/2000, n. 52** "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico" e seguendo le specifiche indicazioni regionali, si è provveduto ad effettuare la verifica di compatibilità acustica delle variazioni urbanistiche introdotte dalla nuova Variante Generale al P.R.G.C. del Comune di Caselette (To).

La verifica di compatibilità è effettuata comparando le classi della Fase IV, stabilite dal Piano di Classificazione Acustica (P.C.A.) del Comune di Caselette, con quelle conseguenti alle modifiche urbanistiche introdotte dalla Variante Generale.

Il principio secondo il quale è effettuata la verifica di compatibilità consiste essenzialmente nel divieto di inserire, attraverso le previsioni progettuali, dei nuovi accostamenti critici (accostamento tra aree i cui valori di qualità differiscono in misura superiore a 5 dB(A)) all'interno del Piano di Classificazione Acustica comunale vigente.

Le aree per le quali si procede ad effettuare la verifica di compatibilità acustica sono quelle che subiscono un cambio di destinazione d'uso rispetto alla condizione attuale; tutte le aree rimanenti, ovvero quelle che non subiscono modificazioni in termini di destinazione, non vengono prese in considerazione.

Le analisi effettuate in merito alla compatibilità acustica possono fornire essenzialmente tre differenti risultati:

- **Situazione di compatibilità:** le variazioni apportate dall'intervento in progetto risultano conformi all'attuale Piano di Classificazione Acustica, senza necessitare alcun intervento sullo strumento urbanistico né di imporre vincoli.
- **Situazione di compatibilità condizionata:** le variazioni apportate dall'intervento in progetto richiedono una variazione del Piano di Classificazione Acustica e/o potrebbero creare criticità sul territorio. In tal caso un'analisi approfondita dell'area deve evidenziare le variazioni da apportare alla classificazione acustica, valutando le conseguenze della variazione ed imponendo eventuali vincoli e/o prescrizioni di tipo acustico.
- **Situazione di incompatibilità:** le variazioni apportate dall'intervento in progetto risultano non compatibili con l'attuale Piano di Classificazione Acustica e non esistono al momento le condizioni per ricondursi ad una situazione di compatibilità.

## 2.0 – ANALISI DELLE MODIFICHE URBANISTICHE.

Il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Caselette è stato approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. 41-6148 del 15 Marzo 1996. Sul citato strumento urbanistico, sono state approvate, nel corso degli anni, n° 7 varianti, di cui l'ultima del 15/09/2008.

Contestualmente, a partire dall'anno 2005, l'Amministrazione Comunale ha avviato il procedimento di revisione generale del P.R.G.C. Le prime fasi progettuali di questa procedura di aggiornamento non hanno avuto seguito in quanto non è stata mai avviata l'approvazione prevista dall'art. 15 della L.R. 56/77.

In tempi più recenti, è stata nuovamente avviata la procedura di Variante Generale al P.R.G.C. con l'adozione della Deliberazione Programmatica approvata con Delibera del Consiglio Comunale n° 20 del 24/09/2012.

La Deliberazione Programmatica citata ha previsto inoltre l'avvio contestuale di una Variante Strutturale al P.R.G.C. con l'intenzione di accelerare l'attuazione delle politiche urbane di maggior urgenza, tra le quali l'adeguamento al P.A.I.. La Variante Strutturale indicata si è conclusa con l'approvazione del Progetto Definitivo, attraverso Delibera del Consiglio Comunale del 26/10/2015.

La Variante Generale al P.R.G.C. in itinere, si integra con gli strumenti di pianificazione territoriale a livello provinciale e regionale e persegue i seguenti obiettivi:

- la valorizzazione delle risorse paesaggistiche ed ambientali;
- la rigenerazione delle aree industriali dismesse o improprie;
- la riorganizzazione/razionalizzazione delle attività produttive ed artigianali;
- la valorizzazione del centro storico e dei nuclei storici;
- la valorizzazione della ricettività turistica;
- la riorganizzazione/razionalizzazione dei servizi pubblici;
- l'adeguamento della viabilità.

Nei paragrafi seguenti saranno valutate le aree oggetto di cambio di destinazione d'uso, condizione che determina la necessità della verifica di compatibilità rispetto all'attuale Piano di Classificazione Acustica. Per ciascuna area in esame, verrà riportato un estratto dell'attuale P.R.G.C. e della relativa variante in progetto. Contestualmente verrà analizzata l'attuale Classificazione Acustica dell'area e delle zone limitrofe. Infine sarà formulata la proposta di Classificazione Acustica dell'area e verrà quindi espresso un giudizio sulla compatibilità.

### 3.0 – AREA Pb5 - PRODUTTIVO, AREA Tc5 - TERZIARIO E AREA S3/S4 - SERVIZI.

Le aree in analisi sono collocate in prossimità del confine Nord-Est del territorio comunale.

Il vigente P.R.G.C. prevede per le aree in oggetto le seguenti destinazioni d'uso:

- **Pb5** - *Produttivo*;
- **Tc5** - *Terziario di completamento*;
- **S3/S4** - *Servizi*.

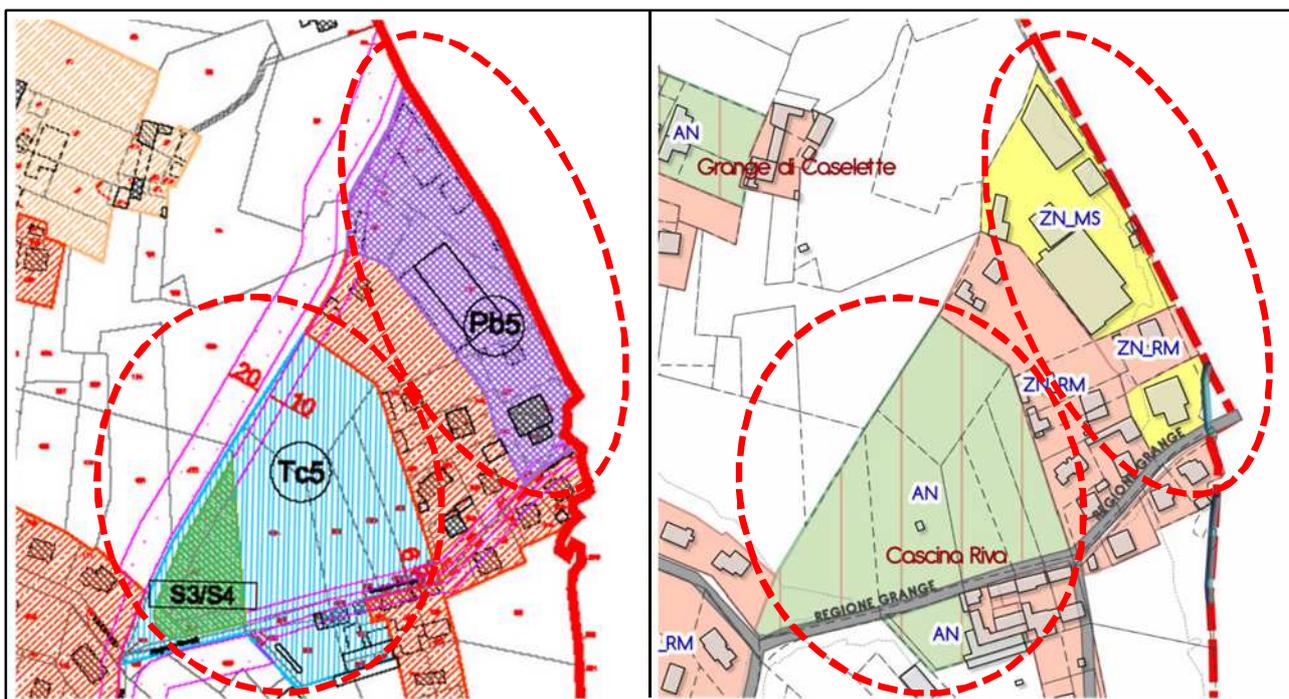


Fig. 01 – Estratto di P.R.G.C.vigente e della Variante Generale

Il progetto di Variante Generale al P.R.G.C. prevede le seguenti trasformazioni:

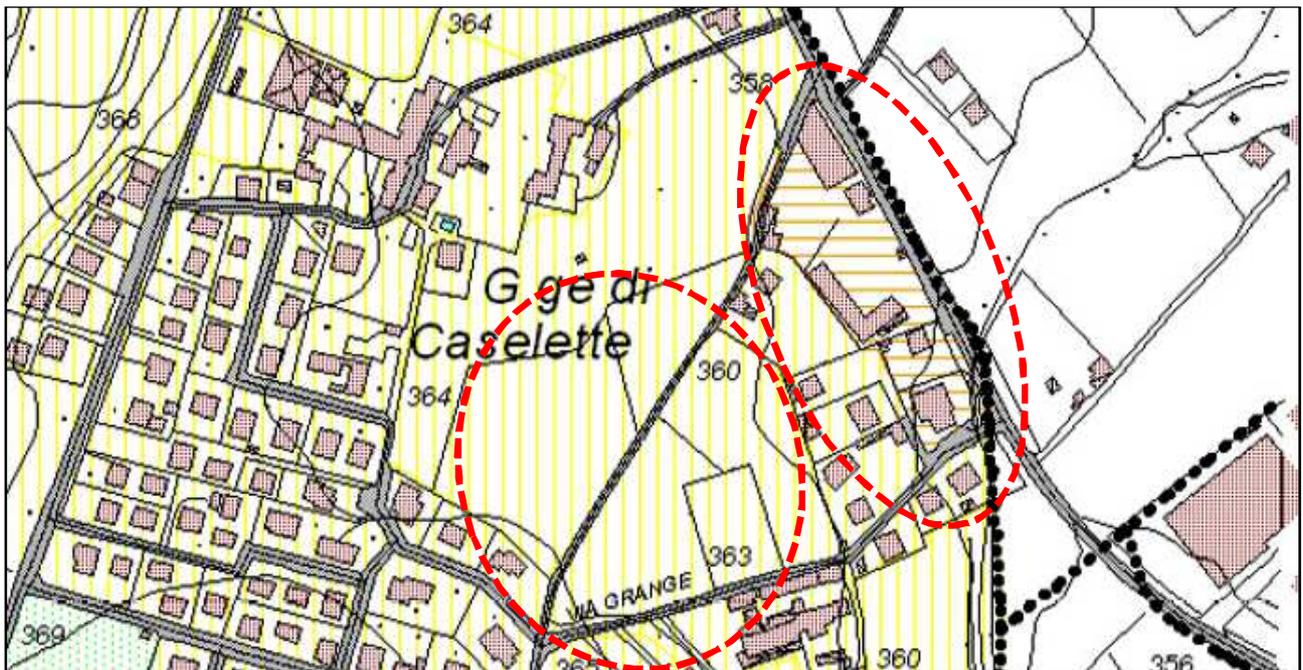
- Il poligono produttivo **Pb5** viene riorganizzato e suddiviso nelle seguenti destinazioni d'uso: **ZN\_RM** - *Residenziale di recupero a medià densità* e **ZN\_MS** - *Aree Miste*;
- Il Poligono **Tc5** - *Terziario di completamento* diviene **AN** - *Agricolo*;
- Il Poligono **S3/S4** - *Servizi* viene anch'esso classificato come **AN** - *Agricolo*.

Le trasformazioni previste sono apportate tenendo conto del reale uso del suolo, in modo da normare adeguatamente le varie porzioni di territorio.

Il Piano di Classificazione Acustica vigente prevede per le aree in oggetto le seguenti classi:

- Il poligono **Pb5** è classificato in classe III;
- I poligoni **Tc5** e **S3/S4** sono invece posti in classe II.

Si riporta nel seguito estratto della classificazione acustica vigente.



**Fig. 02** – Piano di Classificazione Acustica vigente.

Le variazioni previste vengono analizzate contestualmente in quanto la classificazione acustica è sempre riferita all'isolato, ovvero: (“[...] una superficie interamente delimitata da infrastrutture di trasporto lineari e/o da discontinuità geomorfologiche [...]” D.G.R. n.85-3802 del 06/08/2001).

Per le nuove destinazioni d'uso attribuite dalla Variante Generale al P.R.G.C. valgono le seguenti considerazioni:

- I due poligoni **ZN\_MS** - *Aree Miste* si riferiscono ad aree interessate da artigianato e commercio. Per queste aree si prevede un intervallo di variabilità compreso tra la classe acustica III e la classe acustica IV. Si evidenzia che entrambi i poligoni hanno una dimensione territoriale inferiore ai 12.000 mq;
- Il Poligono **ZN\_RM** - *Residenziale di recupero a media densità* potrebbe essere collocato sia nella classe acustica II e sia nella classe III.
- Il Poligono **AN** - *Agricolo* è invece interessato dalla presenza di un maneggio per cavalli insediato sul territorio da svariati anni. In generale, per le aree sportive si ritiene ragionevole prevedere la classe acustica III. Occorre inoltre evidenziare che una porzione del poligono **AN** si trova al di là dell'infrastruttura stradale e pertanto farà riferimento ad altro isolato.

Come è noto, le linee guida per la classificazione acustica del territorio prevedono che nella Fase III si proceda all'omogeneizzazione dei poligoni con superficie inferiore ai 12.000 mq.

Considerando il mix di funzioni presente nell'area (residenziale, sportivo e commerciale/artigianale) si ritiene ragionevole collocare l'intero isolato nella classe acustica III.

Per quanto riguarda invece la porzione di area agricola collocata al di là dell'infrastruttura stradale si procede a trattarla rispetto all'isolato di riferimento. Considerando che le aree limitrofe sono

poste in classe II e vista la sua dimensione territoriale inferiore ai 12.000 mq si attribuisce a questa porzione la classe acustica II.

In base alle considerazioni effettuate emerge una **situazione di compatibilità condizionata**. Le variazioni introdotte determinano la necessità di aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica vigente.

#### 4.0 – AREA Tc3 - TERZIARIO DI COMPLETAMENTO E AREA S4 - SERVIZI.

L'area **Tc3** - *Terziario di completamento* è stata utilizzata per svariati anni per lo svolgimento di un'attività legata alla ristorazione. L'area **S4** - *Servizi*, posta in adiacenza all'area **Tc3**, è stata invece utilizzata per la funzione a parcheggio pubblico.

Attualmente l'attività di ristorazione è terminata ed occorre quindi valutare il recupero di questi poligoni.

Le aree sono collocate nella zona a Nord del territorio comunale, in prossimità del lago inferiore di Caselette e hanno una dimensione territoriale complessiva pari a circa 7000 mq.

La Variante Generale al P.R.G.C. prevede per l'area **Tc3** - *Terziario di completamento* il cambio di destinazione d'uso in **AUT 1** "Sette Colonne" - *Ambito Urbano di Trasformazione*, con presenza di residenziale e servizi (afferenti alla residenza). Contestualmente il poligono **S4** - *Servizi* viene trasformato in agricolo.

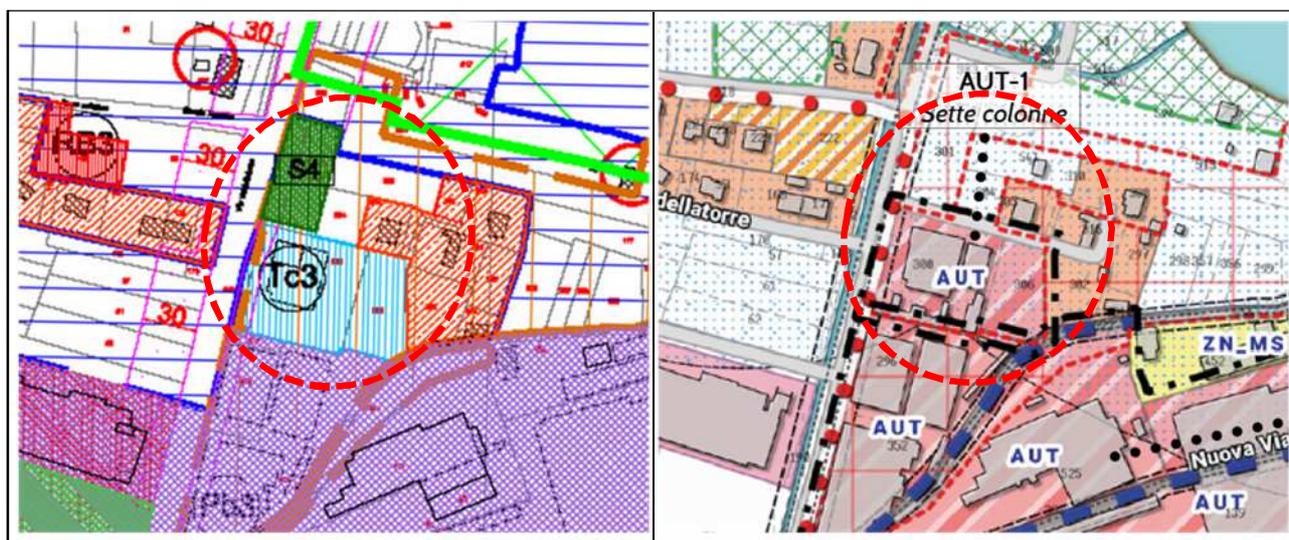


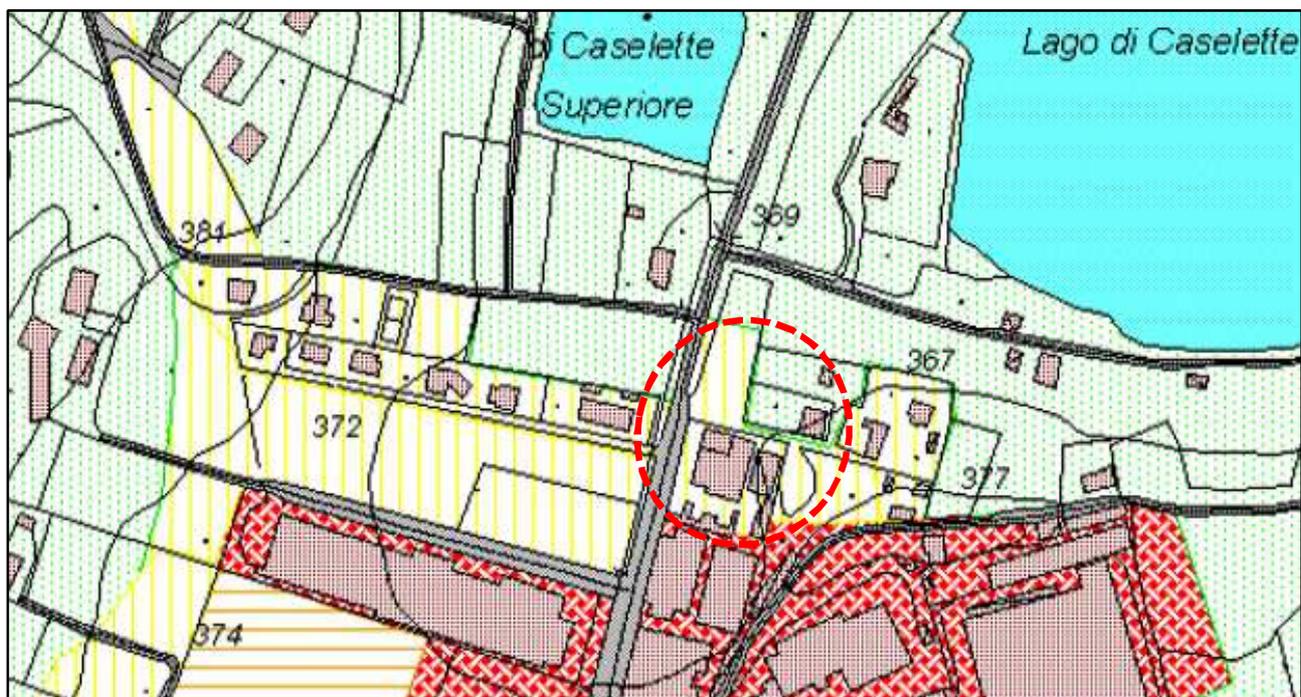
Fig. 03 – Estratto di P.R.G.C.vigente e della Variante Generale

Il Piano di Classificazione Acustica pone i poligoni **Tc3** e **S4** in Classe II; le aree limitrofe, ovvero quelle verso i laghi di Caselette, sono invece poste in classe I.

La classe II appare congrua sia con la destinazione d'uso residenziale sia con quella agricola non intensiva e pertanto viene confermata, stante anche una dimensione dei poligoni inferiore ai 12000 mq e la conseguente necessità di omogenizzare le aree con quelle adiacenti.

Dall'analisi condotta emerge una **situazione di compatibilità**.

Si riporta nel seguito un estratto della classificazione acustica vigente.



*Fig. 04 – Piano di Classificazione Acustica vigente.*

La porzione territoriale è caratterizzata dalla presenza di un accostamento critico preesistente tra l'area in oggetto ed il poligono produttivo a Sud. Tale accostamento critico viene evidenziato nella Relazione Tecnica del P.C.A. vigente, dove si riporta: “[...] *La criticità generata dagli accostamenti tra Pb3 in classe IV, la parte dell'area A adiacente in classe II, l'area B in I e le aree residenziali adiacenti non è risolvibile, in quanto l'area Pb3 è satura. Tale criticità andrà affrontata attraverso un piano di risanamento; [...]*”.

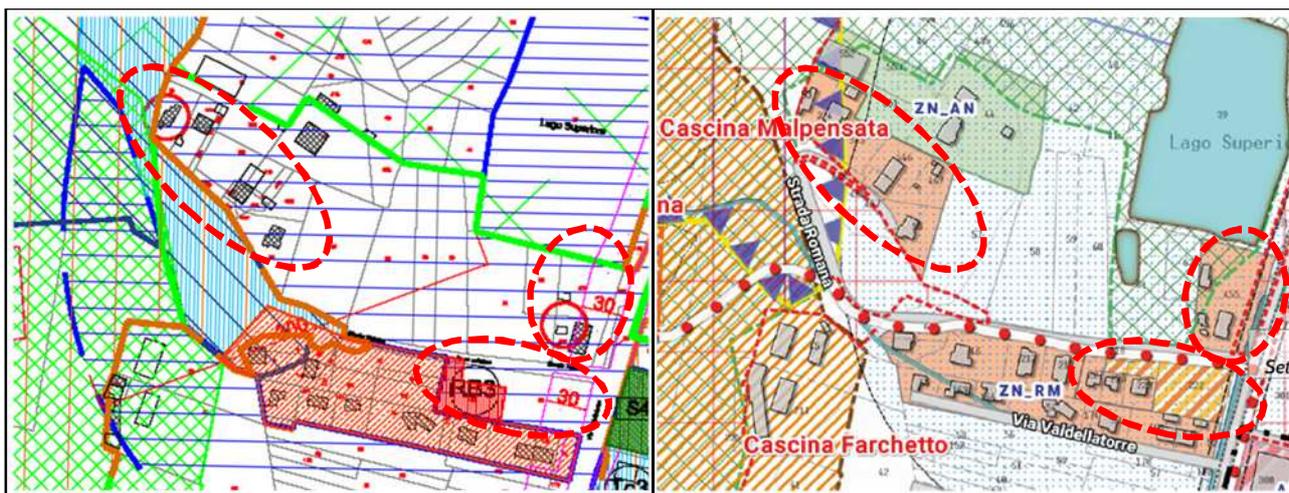
Si evidenzia che l'area **PB3** è oggetto di variante e verrà quindi valutata la permanenza dell'accostamento critico.

#### **5.0 – AREE AGRICOLE IN PROSSIMITA' DEL LAGO SUPERIORE.**

In prossimità del lago superiore di Caselette, in direzione Sud, è presente un'ampia area a cui il vigente P.R.G.C. attribuisce la destinazione d'uso agricola.

La Variante Generale al P.R.G.C. prevede per quest'area due linee di azione:

- la creazione di una zona di completamento residenziale **ZN\_C** nell'area compresa tra Strada Romana e Via Val della Torre;
- la corretta individuazione normativa di alcune aree, che ospitano fabbricati utilizzati per lo più per la funzione residenziale, con assegnazione dell'ambito **ZN\_RM** - *Residenziale di recupero a media densità*.



*Fig. 05 – Estratto di P.R.G.C.vigente e della Variante Generale.*

Attualmente il Piano di Classificazione Acustica colloca le aree in oggetto in Classe I.

Le aree devono ovviamente essere valutate rispetto all'isolato di riferimento.

La porzione territoriale compresa tra Strada Romana e Via Val della Torre, di tipo **ZN\_C** - *Zona Residenziale di completamento* può essere posta in classe II, in analogia alle aree limitrofe.

Il poligono posto oltre Strada Romana, in prossimità del Lago superiore, con destinazione d'uso **ZN\_RM** - *Residenziale di recupero a media densità*, potrebbe essere collocato nella classe II; tuttavia la sua dimensione territoriale inferiore ai 12.000 mq determina la necessità di omogenizzazione e pertanto il poligono viene mantenuto nella classe I.

La porzione collocata ad Ovest, denominata Cascina Malpensata, con destinazione d'uso **ZN\_RM** - *Residenziale di recupero a media densità*, andrebbe collocata nella classe acustica II. Il poligono ha una dimensione inferiore ai 12.000 mq; tuttavia la presenza di un'area in adiacenza posta in classe acustica II permette l'attribuzione della classe acustica II.

Le variazioni previste per le aree in analisi determinano una **situazione di compatibilità condizionata**.

Si dovrà quindi effettuare l'aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica provvedendo alla variazione delle classi.

Si riporta nel seguito un estratto della classificazione acustica vigente.

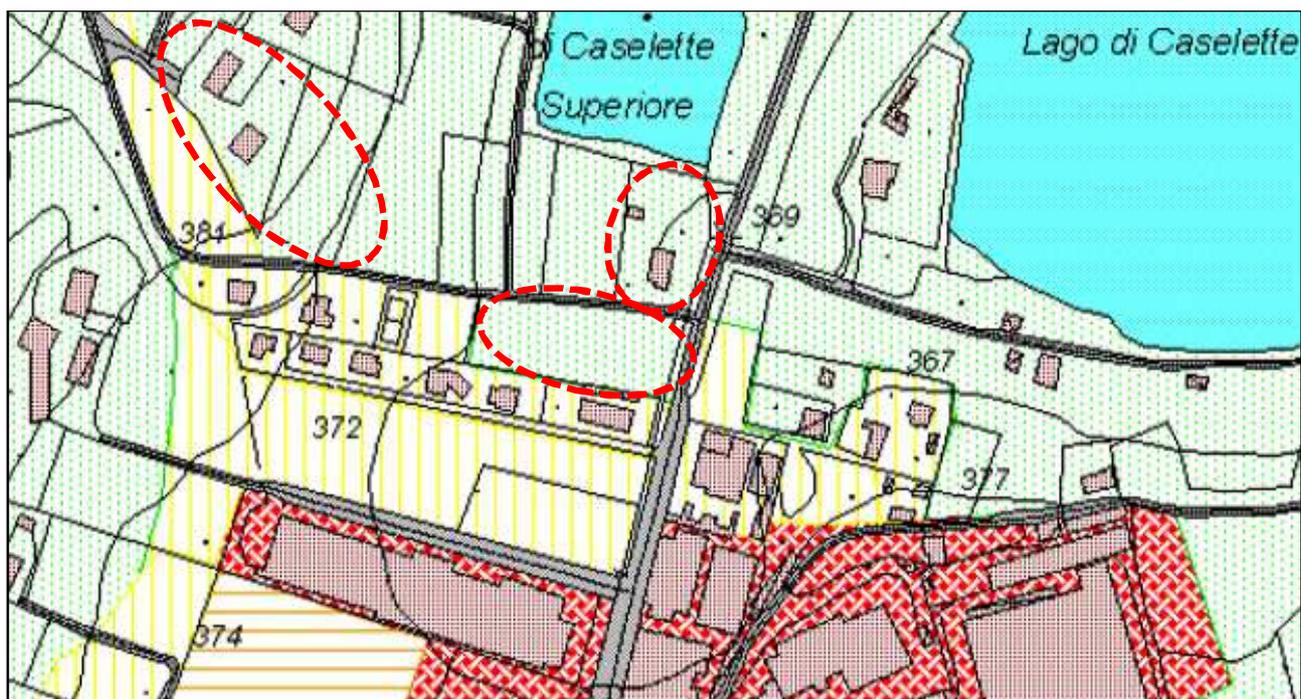


Fig. 06 – Piano di Classificazione Acustica vigente.

**6.0 – AREA Pb3 - PRODUTTIVO.**

L'area produttiva **Pb3** si trova in prossimità del Lago di Caselette inferiore ed è caratterizzata da una superficie territoriale superiore ai 48.000 mq.

Storicamente questa porzione di territorio ha ospitato numerose realtà industriali ed artigianali di piccole e medie dimensioni. Allo stato attuale le attività produttive sono per lo più dismesse; quelle rimanenti risultano comunque collocate in zona impropria, in quanto poste in prossimità al vincolo paesaggistico dei laghi di Caselette (SIC IT110081).

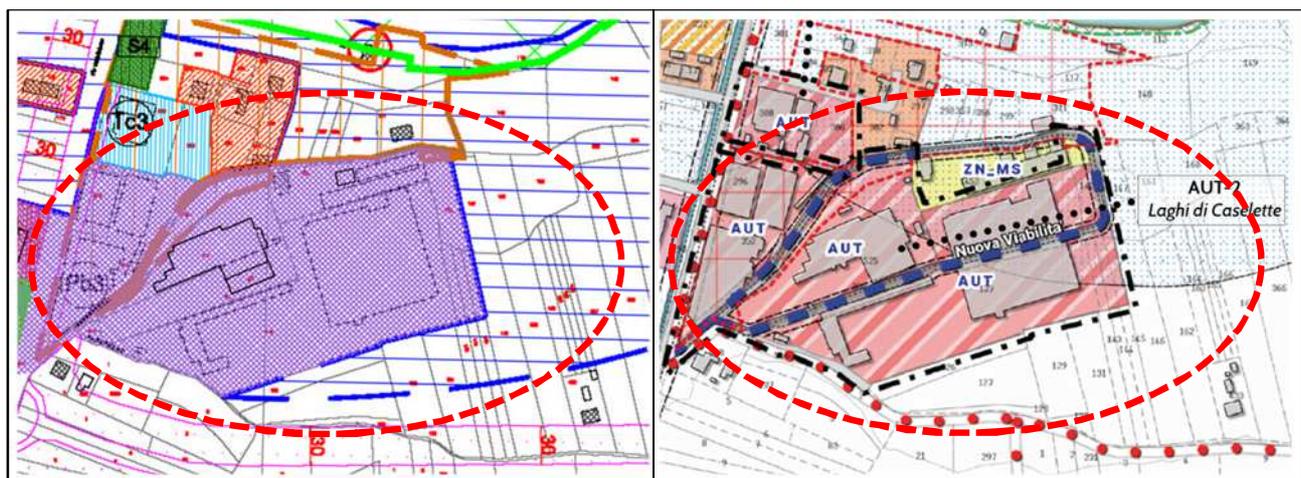


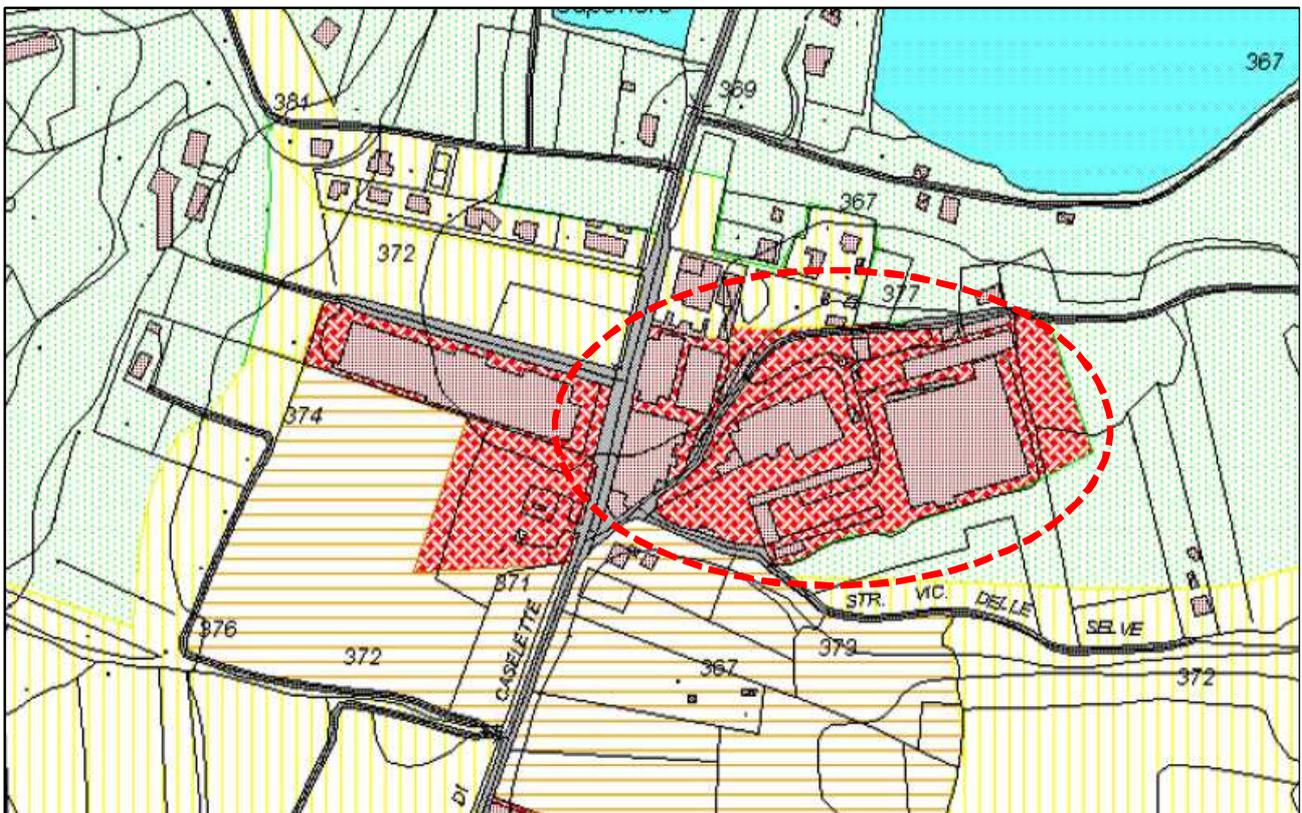
Fig. 07 – Estratto di P.R.G.C.vigente e della Variante Generale.

La Variante Generale al P.R.G.C. prevede per quest'area la suddivisione del poligono in più parti, così individuate:

- **ZN\_MS** - *Aree miste*, caratterizzate dalla presenza di artigianato con residenza;
- **AUT 2** “Laghi di Caselette” - *Ambito Urbano di Trasformazione*, con presenza di residenziale e servizi.

L’ambito di trasformazione prevede che i produttivi esistenti possano trasferirsi nelle aree normative **AUPC** - *Ambito urbano produttivo di completamento*, in prossimità del confine Est del Comune di Caselette, in modo da perseguire sia la riorganizzazione delle realtà produttive, sia una miglior razionalizzazione del territorio.

Da un punto di vista acustico l’area produttiva **Pb3** è attualmente collocata in classe IV del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Caselette. Si è già anticipato precedentemente (al paragrafo 4) circa la presenza di un’accostamento critico tra l’area **Pb3** e le aree limitrofe in classe II e I.



*Fig. 8 – Piano di Classificazione Acustica vigente.*

Considerando le destinazioni d’uso previste dalla Variante Generale si prevede di declassare l’intero poligono **PB3** dalla classe IV alla classe III. Tale scelta è motivata dalle seguenti osservazioni:

- L’Ambito **ZN\_MS** - *Aree miste* è caratterizzato dalla presenza di artigianato con residenza e può essere collocato nelle classi acustiche III o IV; il poligono ha però dimensione territoriale inferiore ai 12000 mq e deve essere quindi omogenizzato con i poligoni limitrofi;

- L'Ambito Urbano di Trasformazione **AUT 2** prevede una destinazione d'uso residenziale con servizi. Per quest'area si prevede un intervallo di variabilità compreso tra la classe acustica II e la classe acustica III.

Considerando il mix di funzioni e la dimensione territoriale dell'area si ritiene ragionevole prevedere per l'intera area la classe acustica III.

A seguito delle trasformazioni permangono alcuni accostamenti critici, in particolar modo verso l'area paesaggistica dei laghi di Caselette. Tuttavia occorre considerare che l'intervento è certamente migliorativo rispetto alla condizione ante-operam.

In fase di aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica si potrà valutare l'eventualità di ricollocare alcune porzioni dell'area paesaggistica dei Laghi di Caselette in classe II (ad esempio la fascia esterna) in modo da risolvere l'accostamento critico.

In base alle valutazioni effettuate si evince una **situazione di compatibilità condizionata**.

## 7.0 – AREA Pb2 - PRODUTTIVO.

L'area produttiva **Pb2** è collocata nella zona centrale del Comune di Caselette, in prossimità dell'area cimiteriale ed è caratterizzata da un poligono di dimensioni di circa 19.000 mq.

Il P.R.G.C. vigente prevede per quest'area la destinazione d'uso produttiva, per impianti artigianali ed industriali di piccole e medie dimensioni.

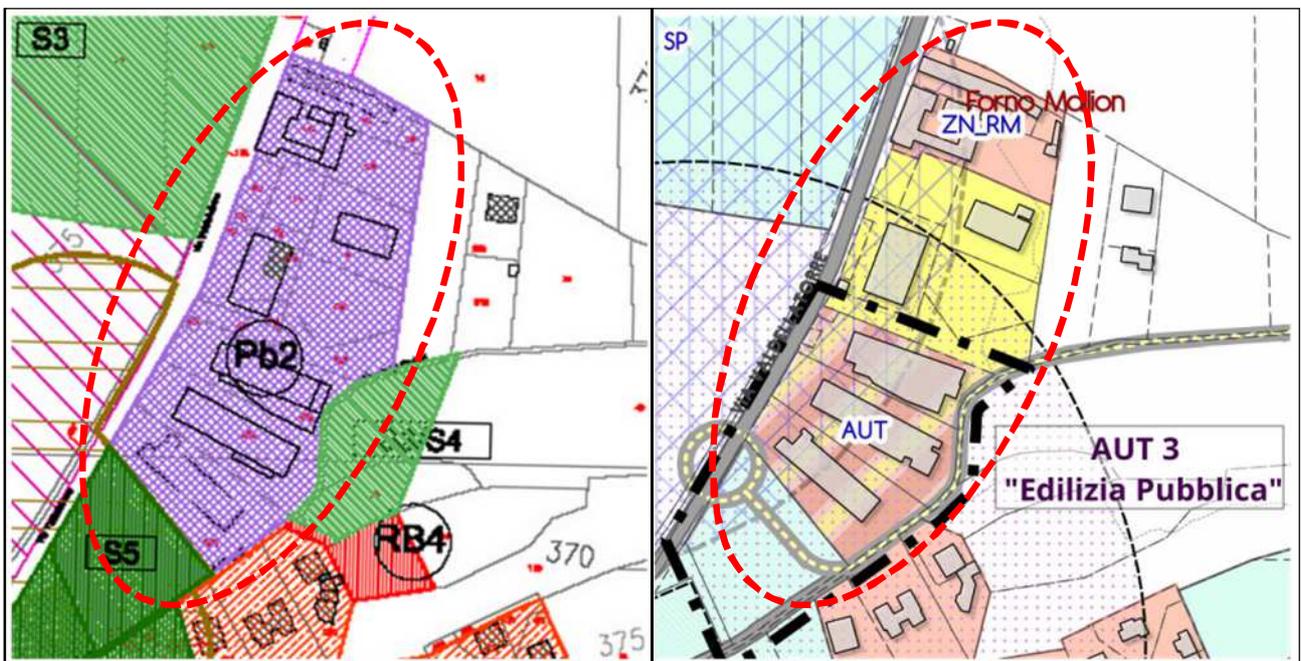


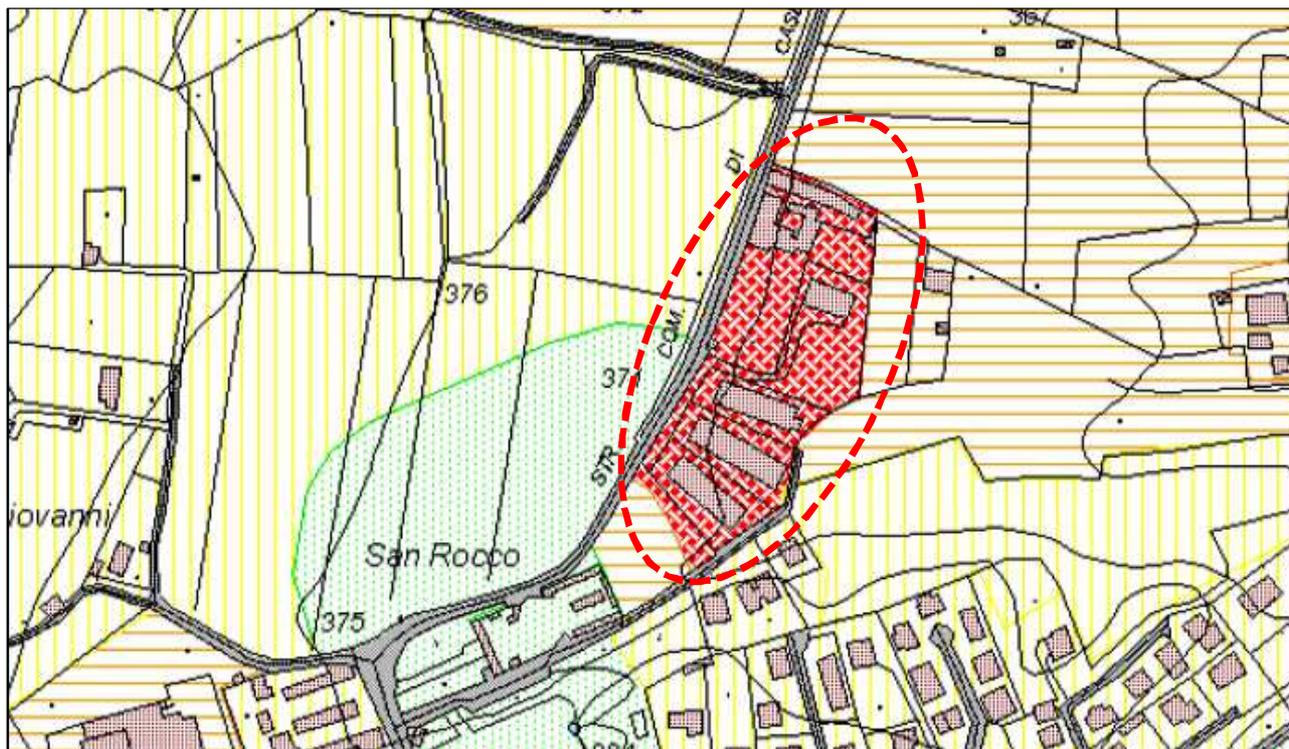
Fig. 9 – Estratto di P.R.G.C.vigente e della Variante Generale.

Allo stato attuale le attività produttive sono per lo più dismesse.

la Variante Generale al P.R.G.C. prevede la suddivisione dell'attuale poligono in tre differenti ambiti:

- **ZN\_RM** - *Residenziale di recupero a medià densità*;
- **AUT 3** "Edilizia Pubblica" - *Ambito Urbano di Trasformazione*, caratterizzato da residenziale e servizi;
- **ZN\_MS** - *Aree Miste*, con presenza di artigianato e commercio.

Il Piano di Classificazione Acustica vigente pone il poligono **Pb2** in classe IV.



*Fig. 10 – Piano di Classificazione Acustica vigente.*

Come si nota dalla cartografia allegata, anche in questo caso sono presenti accostamenti critici residui già evidenziati nella Relazione Tecnica del P.C.A.: “[...] L'accostamento critico tra l'area cimiteriale, in classe I e l'area Pb2 in classe IV, viene mitigato attraverso una fascia cuscinetto in classe III a carico dell'area produttiva: tale accostamento resta comunque critico. La fascia cuscinetto di classe III inserita risponde peraltro alla volontà comunale di riordino di tale area, che verrà destinata a servizi;”.

Considerando i miglioramenti apportati dalla variante al P.R.G.C. si ritiene di declassare l'intero poligono in classe III. L'operazione è proposta in base alle seguenti osservazioni:

- Il poligono **ZN\_RM** - *Residenziale di recupero a medià densità* può essere collocato in classe II; tuttavia la sua dimensione territoriale inferiore ai 12000 mq rende necessario il processo di omogenizzazione con i poligoni limitrofi;
- L'Ambito di Trasformazione **AUT** è invece caratterizzato dalla presenza di residenziale e di servizi (afferenti la residenza) e può essere collocato nella classe II o nella classe III, salvo omogenizzazione vista la dimensione inferiore ai 12.000 mq;

- L'Ambito **MS** - *Aree miste* potrebbe essere collocato sia nella classe III, sia nella classe IV. Anche in questo caso si ha una dimensione territoriale inferiore ai 12.000 mq.

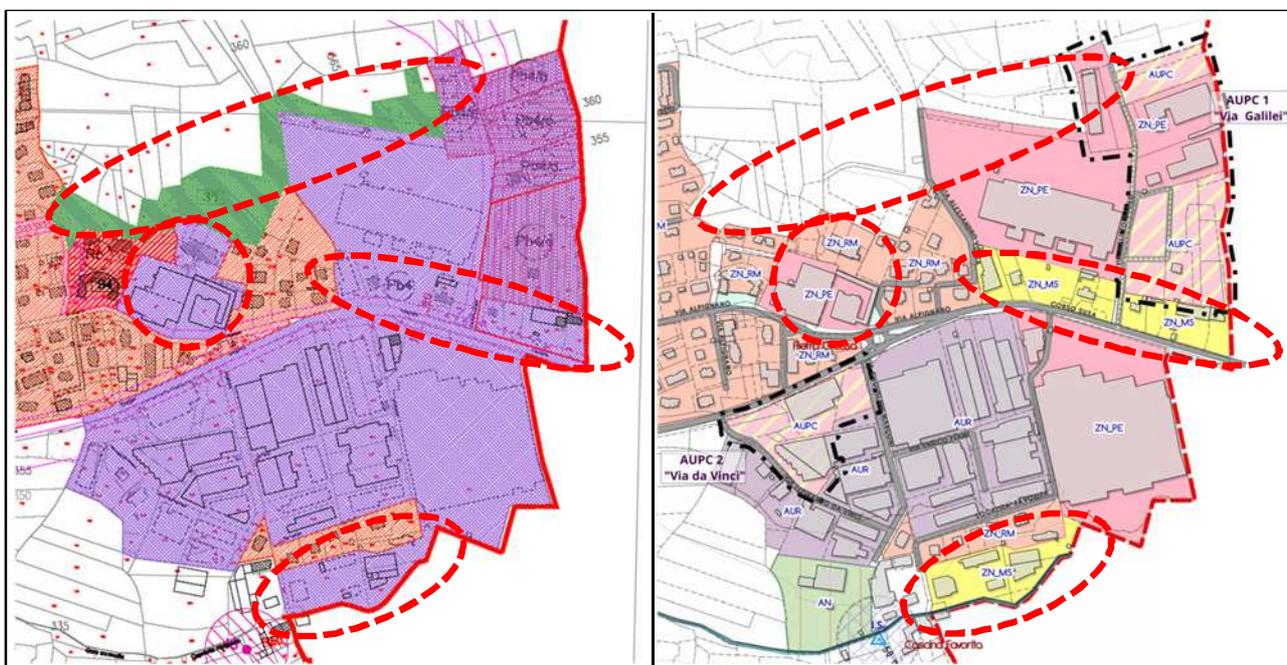
Considerando la necessità di omogenizzare i poligoni si ritiene ragionevole collocare l'intera area in classe III.

Ne consegue una **situazione di compatibilità condizionata**.

## 8.0 – AREA Pb4 - PRODUTTIVO.

L'area produttiva **Pb4** è collocata nella zona di confine ad Est del territorio comunale ed è caratterizzata dalla presenza di svariate attività industriali ed artigianali, riconducibili alla piccola e media impresa.

Pur evidenziando una dimensione territoriale piuttosto ampia, si è ritenuto ai fini dell'analisi di analizzare l'area in modo univoco.



**Fig. 11** – Estratto di P.R.G.C.vigente e della Variante Generale.

La Variante Generale al P.R.G.C. prevede per l'area diverse modifiche, sinteticamente riportate nel seguito:

- la riorganizzazione/razionalizzazione dell'area attraverso la suddivisione in ambiti;
- la corretta individuazione della destinazione d'uso delle aree;
- l'eliminazione di un'area a servizi, ritenuta di fatto non necessaria.

Relativamente alla riorganizzazione/razionalizzazione dell'area in oggetto si riportano nel seguito gli ambiti normativi previsti dalla variante:

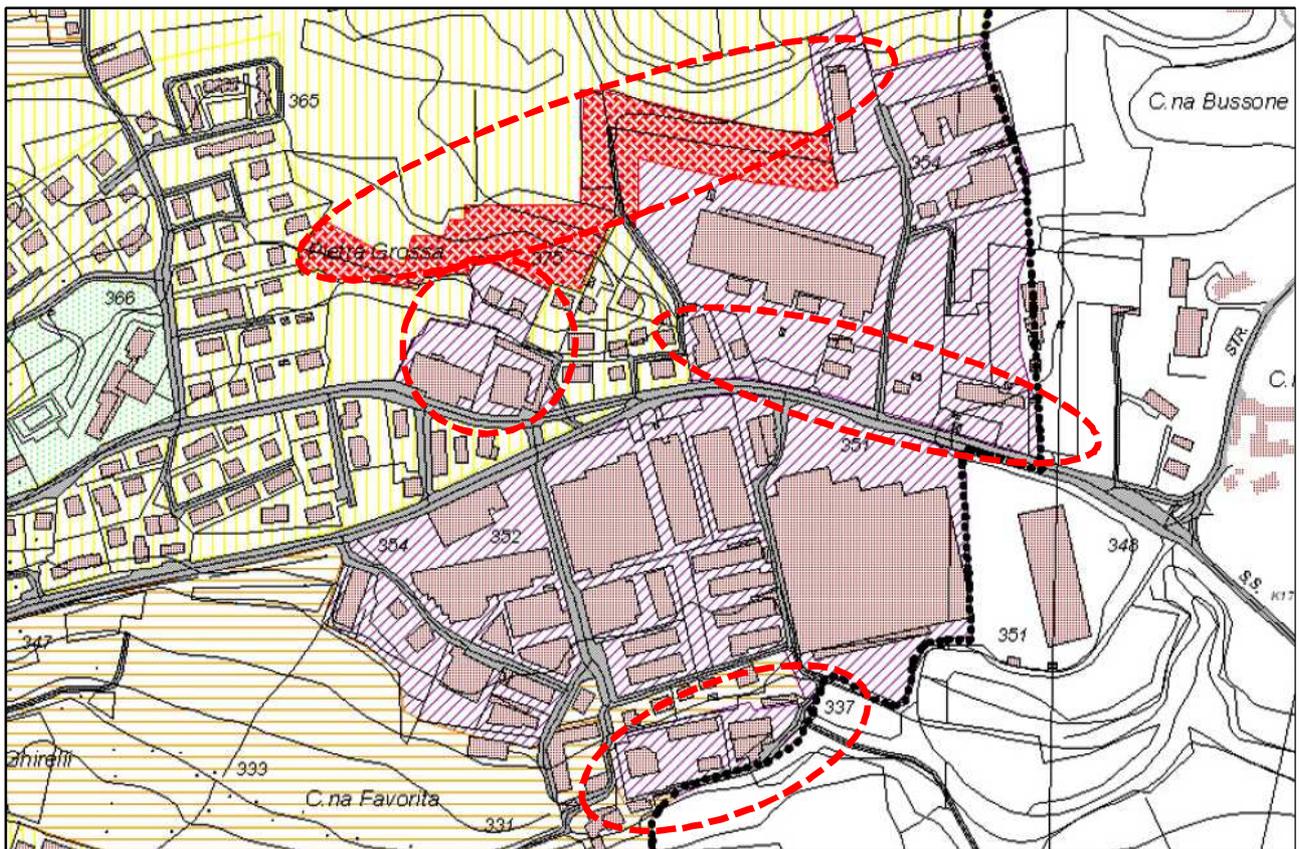
- **ZN\_PE** - *Produttivo Esistente*: si tratta di aree in cui è attualmente svolta l'attività produttiva;

- **AUPC** - *Ambito Urbano Produttivo di completamento*: si tratta aree produttive non completamente utilizzate e che permettono l'insediamento di nuove attività. Nello specifico sono individuati due ambiti: **AUPC 1** "Via Galilei" e **AUPC 2** "Via da Vinci";
- **AUR** - *Ambito Urbano di Riordino*: sono porzioni di territorio compromesse, in cui è amessa la destinazione d'uso produttiva oltre a quella artigianale;
- **ZN\_MS** - *Aree Miste*: si tratta di aree in cui sono presenti attività commerciali, artigianali e più raramente produttive. All'interno di queste aree sono altresì presenti alcuni edifici adibiti a residenza.

Dall'analisi delle zone normative si evince che le uniche aree a subire delle variazioni sostanziali sono quelle miste **ZN\_MS**, mentre le restanti aree sono confermate per un uso produttivo o artigianale/produttivo.

Da queste considerazioni si è provveduto ad eseguire la verifica di compatibilità per i poligoni per i quali si prevede la destinazione d'uso **ZN\_MS - Aree Miste**, confermando invece la classe acustica esistente per i restanti poligoni individuati.

La Classificazione Acustica vigente pone l'intero poligono Pb4 in Classe V, come visibile nell'estratto allegato nel seguito.



**Fig. 12** – Piano di Classificazione Acustica vigente.

Il Poligono Pb4 determina accostamenti critici già evidenziati nella Relazione Tecnica del vigente P.C.A.: "[...] L'accostamento critico tra Pb4 in classe V e le aree circostanti in classe II è parzialmente mitigabile attraverso l'inserimento di una fascia cuscinetto in classe IV nelle parti non

*sature (a nord). Il risultato è un accostamento critico da gestire con attenzione, soprattutto laddove dove sono presenti ricettori, attraverso un piano di risanamento. [...]”.*

Per le aree con destinazione d'uso **ZN\_MS** - *Aree Miste*, la classe acustica appropriata appare la IV; tuttavia la dimensione dei singoli poligoni (considerando anche la presenza delle infrastrutture stradali) è inferiore a 12.000 mq e pertanto si deve procedere all'omogenizzazione delle aree.

Alla luce delle considerazioni suesposte i poligoni vengono omogenizzati e quindi confermati in classe V. Si verifica per queste aree una **situazione di compatibilità**.

Un'ulteriore analisi in merito alla corretta individuazione della destinazione d'uso delle aree deve essere fatta nei confronti di una porzione del poligono Pb4 che ospita la funzione residenziale. Si tratta nello specifico di una piccola area, staccata dal poligono principale, in direzione Ovest (si veda figura 11). La variante in itinere prevede per questa porzione di territorio la suddivisione del poligono e l'attribuzione delle corrette destinazioni d'uso: **ZN\_RM** - *Residenziale di recupero a medià densità* e **ZN\_PE** - *Produttivo Esistente*.

In analogia ai poligoni residenziali limitrofi, la porzione residenziale **ZN\_RM** - *Residenziale di recupero a medià densità* può essere collocata nella classe II. La parte produttiva **ZN\_PE** - *Produttivo Esistente* può essere invece confermata nella classe acustica V.

A seguito della ridefinizione dei poligoni, l'area **ZN\_PE** - *Produttivo Esistente* ha una superficie territoriale inferiore ai 12.000 mq e necessita quindi di omogenizzazione. Nel caso in esame si assiste ad una differenza di ben tre classi acustiche tra le aree, condizione che determina ovviamente delle criticità. Per superare l'ostacolo si è ritenuto di mantenere il poligono già individuato nella classificazione acustica vigente (di dimensione superiore a 12.000 mq), attribuendo una classe acustica IV che appare ragionevole per entrambe le destinazioni d'uso. Ovviamente permangono gli accostamenti critici già attualmente presenti ed individuati.

Per tale variazione si evince una **situazione di compatibilità condizionata**.

Infine, relativamente alla dismissione dell'area a servizi posta a Nord dell'area industriale, e la sua contestuale ridefinizione in agricolo, occorre ovviamente procedere alla ridefinizione della classe acustica. Attualmente il poligono è collocato nella classe acustica IV, mentre per la destinazione d'uso agricolo di tipo non intensivo è prevedibile una classe acustica II. Tale classe è conforme con quella attribuita agli appezzamenti limitrofi. Si ritiene dunque di attribuire a quest'area la classe acustica II. Pertanto si evince una **situazione di compatibilità condizionata**.

## 9.0 – AREA AGRICOLA IN FRAZIONE GRANGIOTTO.

La Frazione Grangiotto è caratterizzata da un'area agricola sulla quale insistono alcuni edifici adibiti a residenza.

Il poligono in oggetto è collocato nella zona Sud del Comune di Caselette, ai piedi del Monte Musiné.



Fig. 13 – Estratto di P.R.G.C.vigente e della Variante Generale.

La Variante Generale al P.R.G.C. prevede la creazione di un poligono con destinazione d'uso **AUT 4** "Grangiotto" - *Ambito Urbano di Trasformazione con residenziale e servizi* (afferenti la residenza).

Frazione Grangiotto è collocata in Classe II nel Piano di Classificazione Acustica Comunale.

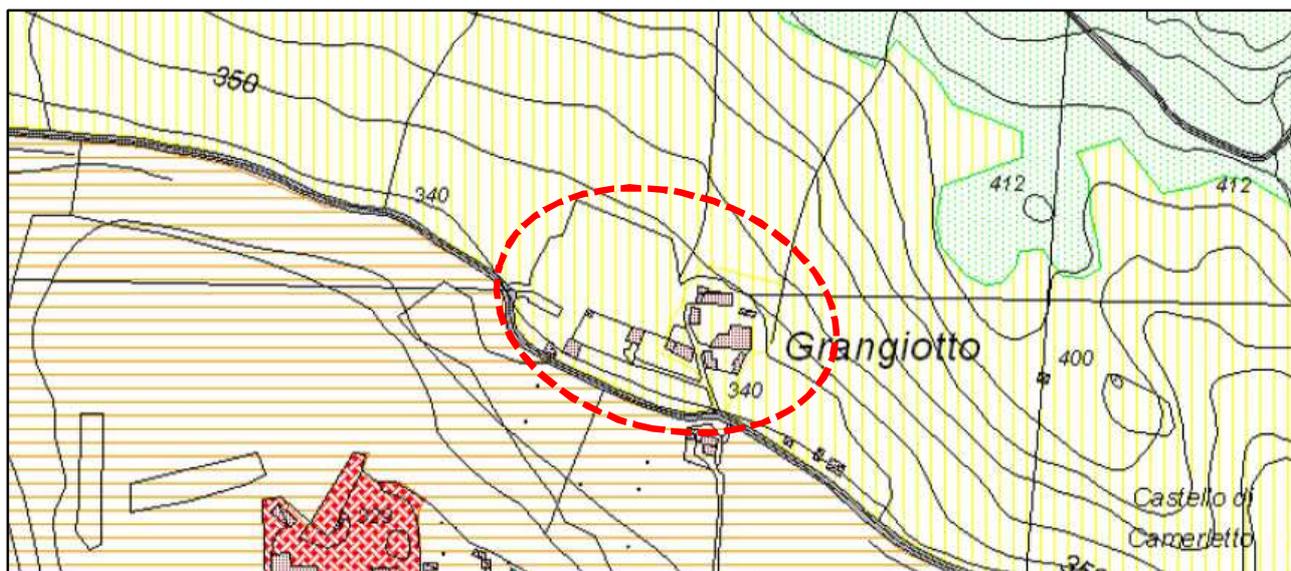


Fig. 14 – Piano di Classificazione Acustica vigente.

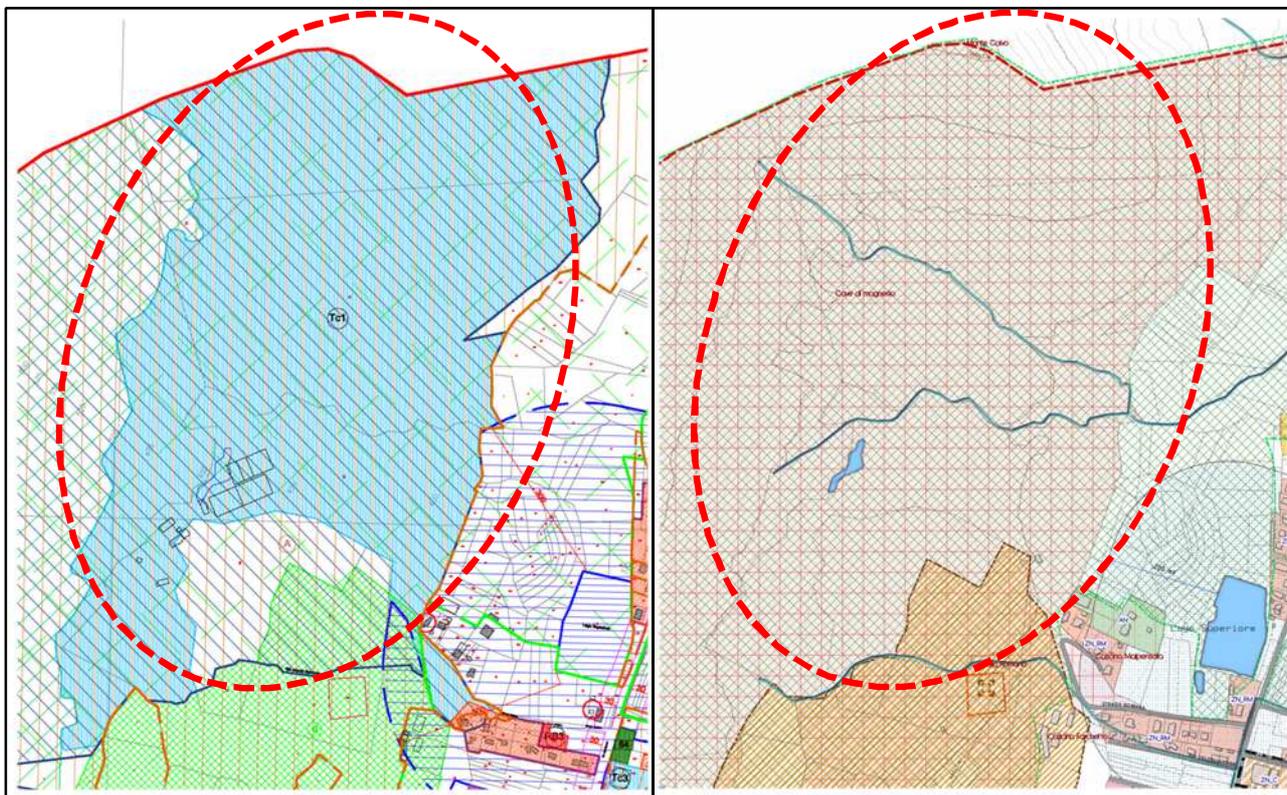
Considerando la destinazione d'uso prevista si ritiene compatibile la classe acustica II.

Ne consegue una **situazione di compatibilità**.

## 10.0– AREA Tc1 - TERZIARIO DI COMPLETAMENTO.

Il Poligono **Tc1** è collocato nella zona a Nord del territorio comunale, ai piedi del monte Musiné, ed è caratterizzato da una dimensione territoriale molto ampia.

Il vigente P.R.G.C. attribuisce a tale poligono la destinazione d'uso a Terziario di completamento.



*Fig. 15 – Estratto di P.R.G.C.vigente e della Variante Generale.*

La Variante Generale al P.R.G.C. riporta il poligono alla destinazione d'uso agricola.

L'area **Tc1** è posta in Classe II nel Piano di Classificazione Acustica.

Considerando che non si tratta di aree utilizzabili per la coltivazione intensiva, stante anche la presenza del dislivello naturale, si ritiene adeguata la classe acustica vigente. Pertanto si evince una **situazione di compatibilità**.

Nel seguito si riporta estratto della Classificazione Acustica.

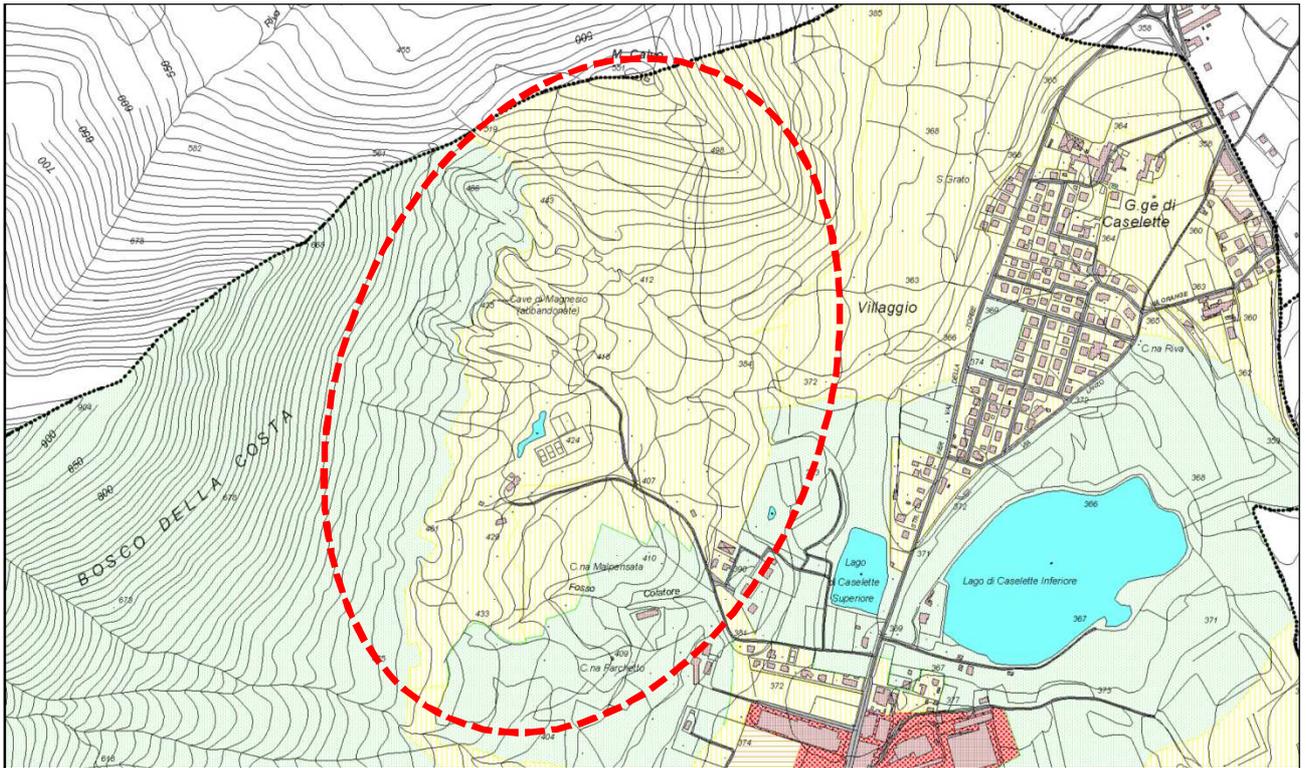


Fig. 16 – Piano di Classificazione Acustica vigente.

**11.0– AREA Tc2 - TERZIARIO DI COMPLETAMENTO.**

Il Poligono Tc2 - Terziario di completamento è collocato in prossimità della zona centrale del Comune, in un contesto territoriale prevalentemente agricolo.

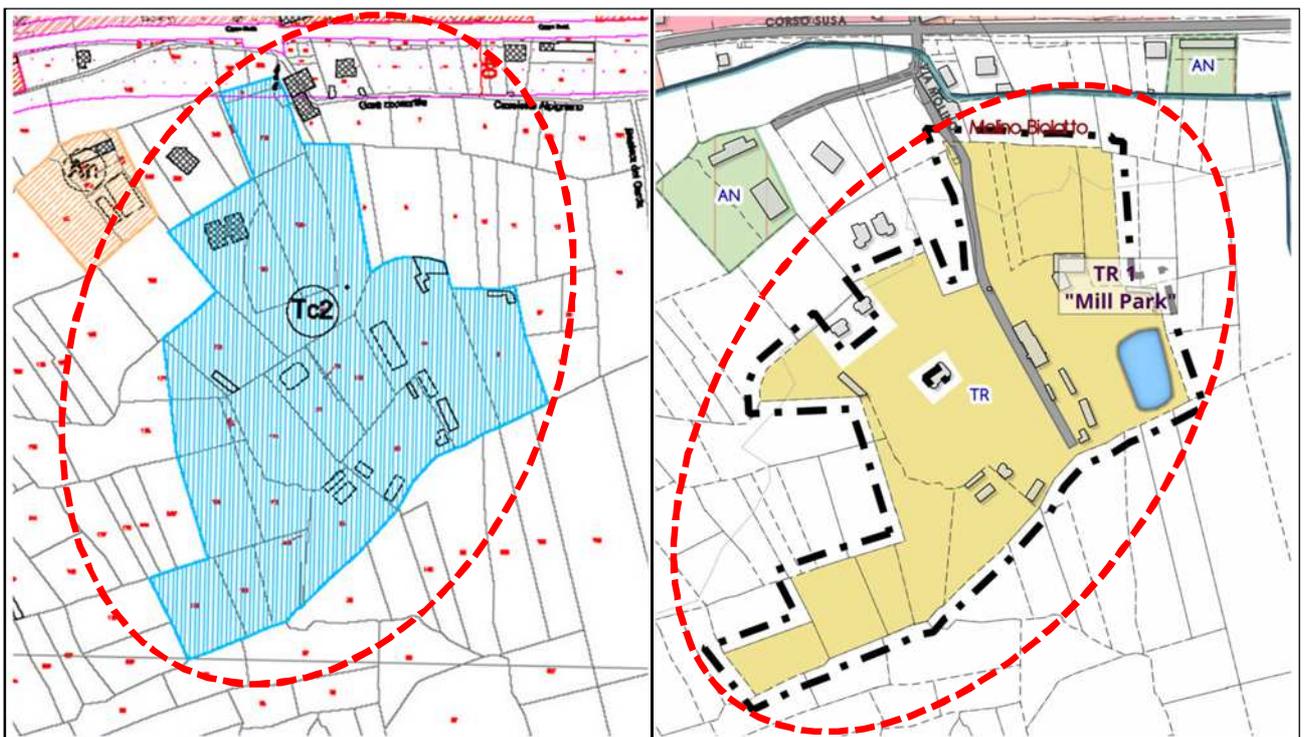


Fig. 16 – Estratto di P.R.G.C.vigente e della Variante Generale.

L'area in analisi è caratterizzata dalla presenza di un campeggio, di alcune residenze sparse e di alcuni edifici ad uso agricolo.

La Variante Generale al P.R.G.C. prevede, in considerazione del reale uso del suolo, la ripermimetrazione dell'area e l'attribuzione della destinazione d'uso **ZN\_TR 1** "Mill Park" - *Turistico ricettiva*. Le rimanenti aree sono invece ricollocate nella destinazione d'uso agricolo.

La vigente classificazione acustica pone l'area in classe II. Considerando la presenza del campeggio e l'uso agricolo delle aree limitrofe si ritiene ragionevole prevedere per l'intera area la classe acustica III.

La modifica non determina accostamenti critici. Ne consegue una **situazione di compatibilità condizionata**.

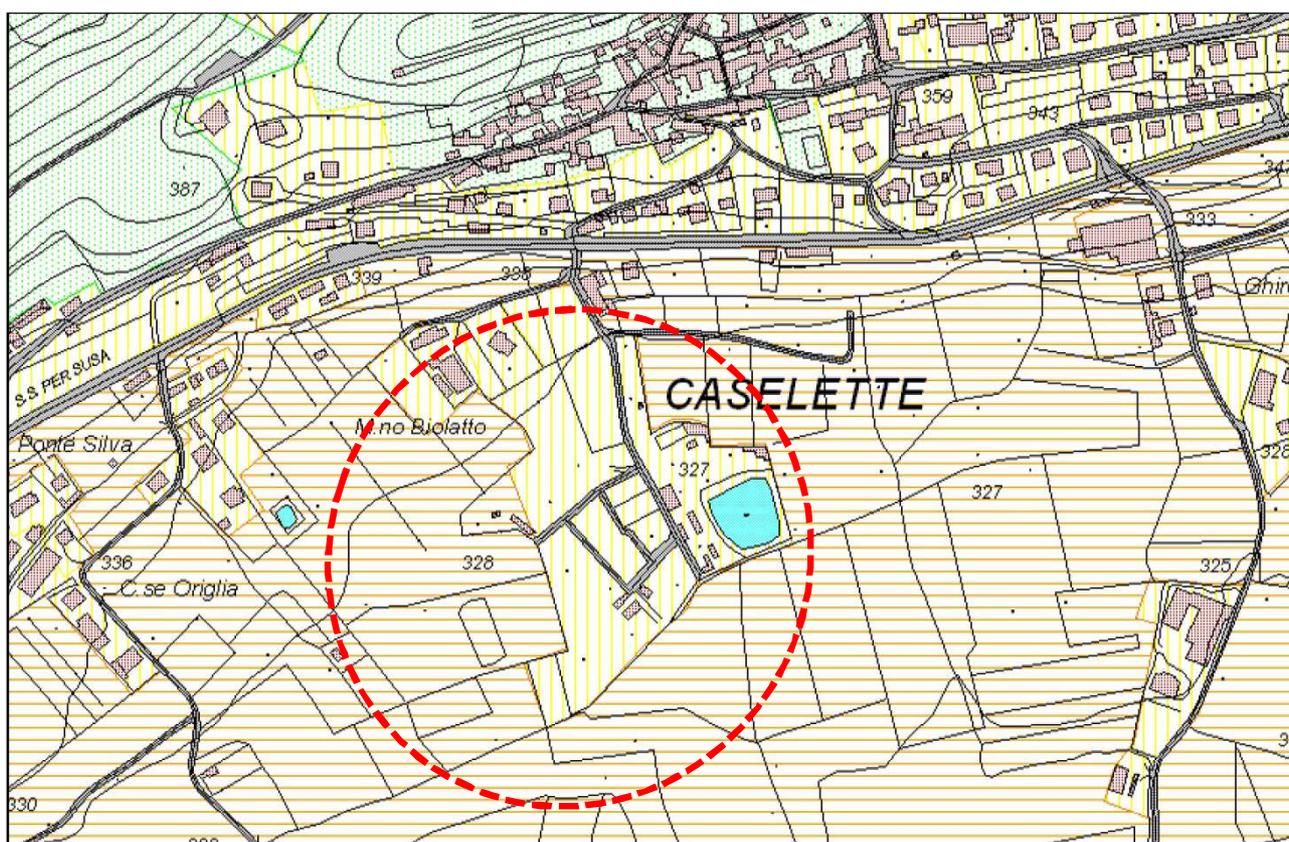


Fig. 18 – Piano di Classificazione Acustica vigente.

## 12.0– AREA Ra1/A - CASTELLO CAYS.

L'area in oggetto è caratterizzata da un ampio parco collinare piantumato, sulla cui sommità si erge il Castello Cays di Pierlos.

Il vigente P.R.G.C. definisce il poligono **Ra1/A** come un'area di centro storico assoggettata ad un piano di recupero.

La Variante Generale al P.R.G.C. prevede per quest'area la destinazione d'uso **AUT 5 "Il Castello"** - *Ambito Urbano di Trasformazione*, caratterizzato da residenziale e servizi.

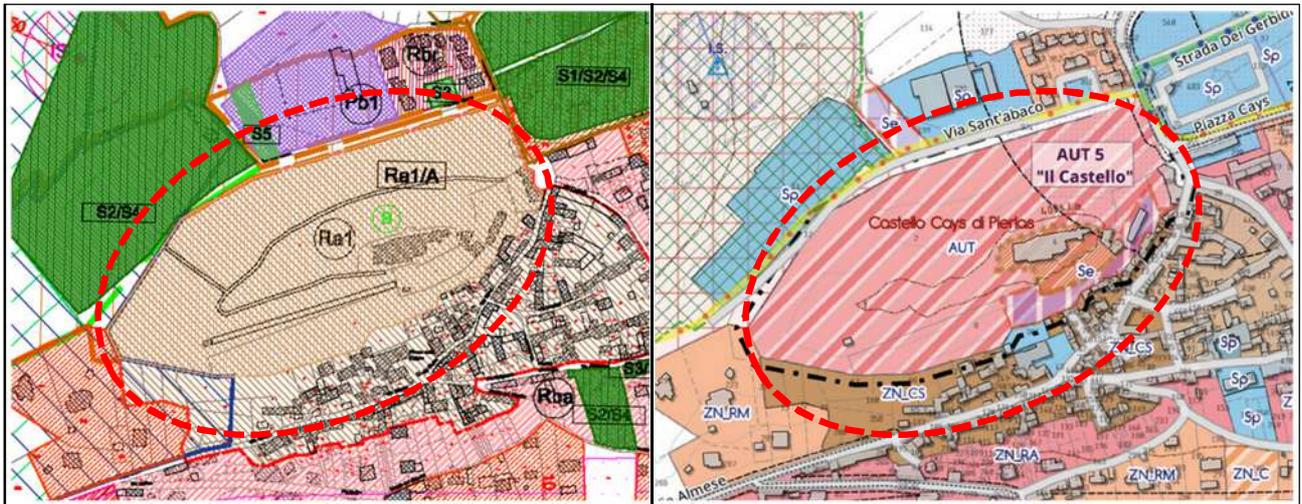


Fig. 19 – Estratto di P.R.G.C.vigente e della Variante Generale.

Il Piano di Classificazione Acustica attribuisce all'area, ed in generale al centro storico, la Classe acustica I. La previsione di un'area a servizi (con eventuali attività commerciali) suggerisce l'attribuzione di una classe acustica di minor tutela. Pertanto si è ritenuto di ricollocare il poligono nella classe acustica II.

In fase di aggiornamento del piano di classificazione acustica potrà inoltre essere valutata l'eventuale ridefinizione del centro storico.

Dalle analisi condotte si evince una **situazione di compatibilità condizionata**.

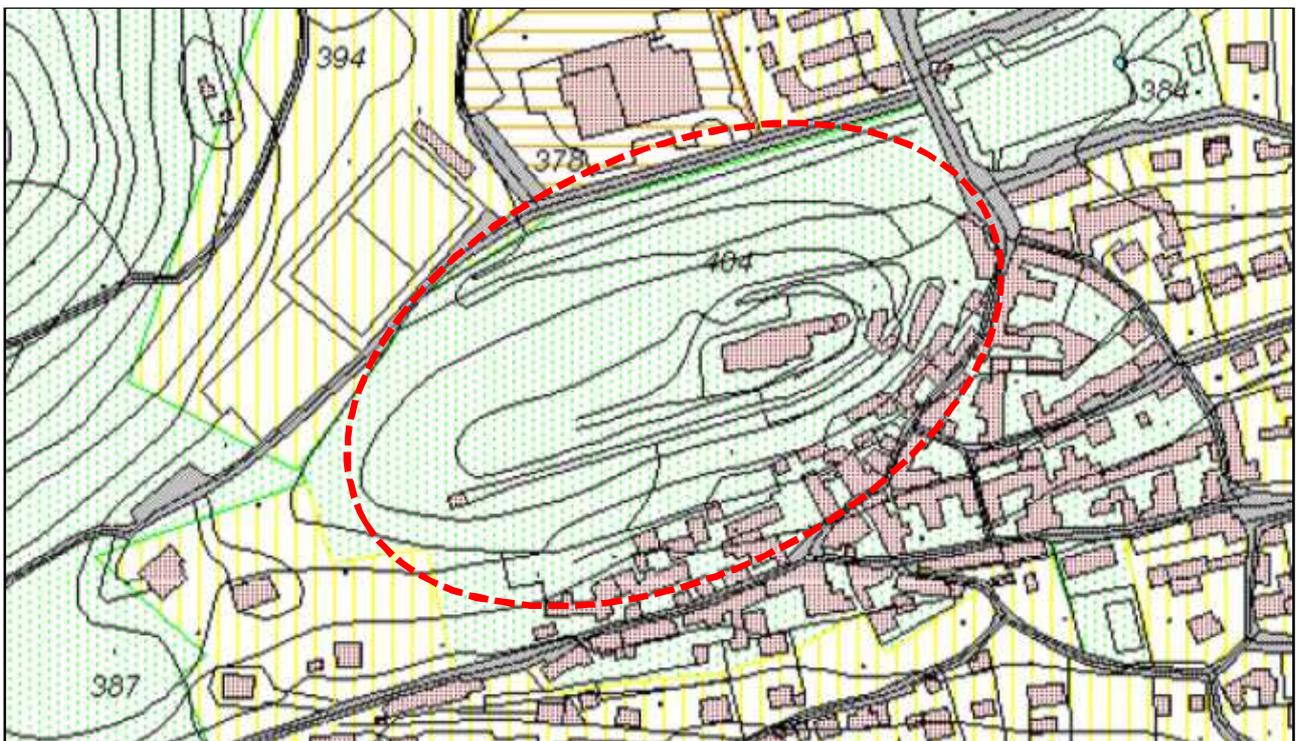


Fig. 20 – Piano di Classificazione Acustica vigente.

### 13.0– AREA AGRICOLA IN PROSSIMITÀ DEL PALAZZO MUNICIPALE.

Nella zona centrale, lungo Corso Susa, in prossimità del Palazzo Municipale, è presente una piccola area agricola collocata all'interno di un isolato residenziale.

Per permettere il completamento dell'area è previsto il cambio di destinazione d'uso da agricolo a **ZN\_C - Residenziale di completamento**.

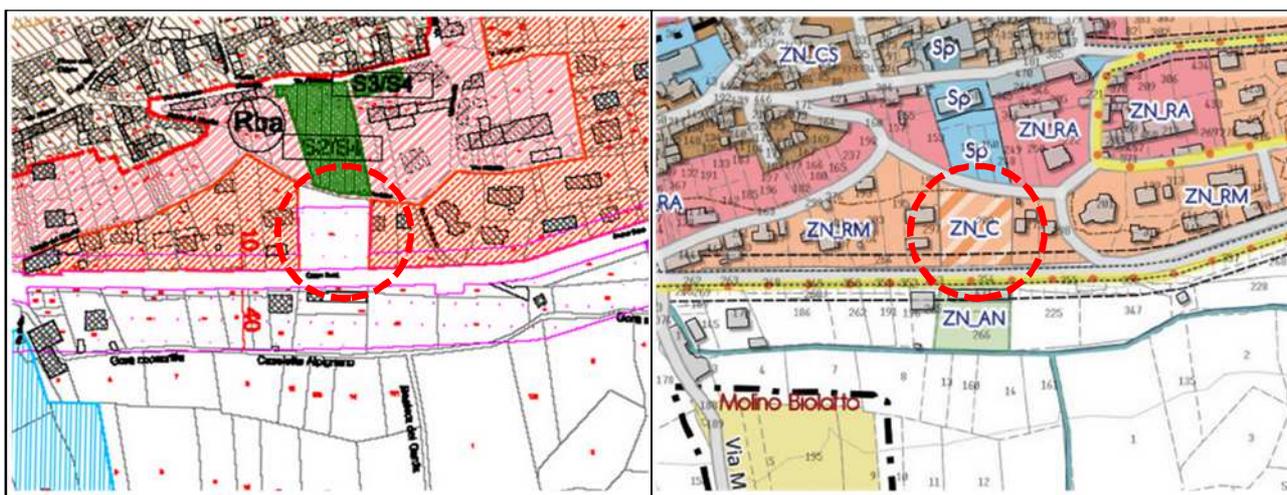


Fig. 21 – Estratto di P.R.G.C.vigente e della Variante Generale.

Il poligono in analisi è attualmente collocato nella classe acustica II. La classe acustica vigente è ritenuta compatibile con la destinazione d'uso residenziale.

Emerge quindi una **situazione di compatibilità**.

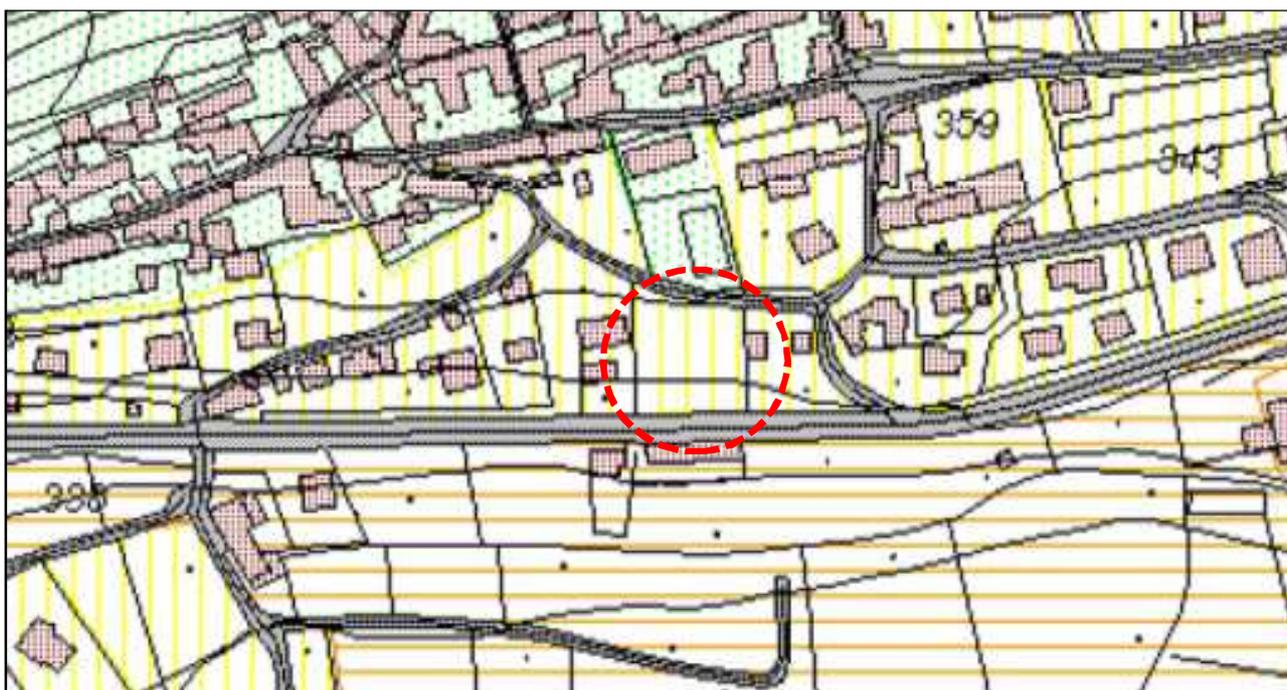


Fig. 22 – Piano di Classificazione Acustica vigente.

## 14.0 – CONCLUSIONI.

L'analisi delle variazioni introdotte dalla Variante Generale al P.R.G.C. ha evidenziato la compatibilità rispetto al Piano di Classificazione Acustica .

Per alcuni poligoni è emersa una compatibilità condizionata, ovvero con necessità di apportare delle modifiche al Piano di Classificazione Acustica vigente.

Si evidenzia che le variazioni apportate dalla Variante Generale non introducono nuovi accostamenti critici all'interno del Piano di Classificazione Acustica; tuttavia permangono ancora alcuni accostamenti critici preesistenti.

L'eventuale risoluzione di alcuni accostamenti critici potrà essere valutata in fase di revisione della classificazione acustica, analizzando approfonditamente le aree che determinano l'accostamento critico, con particolare riferimento al reale uso ed alle caratteristiche dei luoghi in esame.

Nel seguito si riporta prospetto riepilogativo della varie aree con esito della valutazione in merito alla compatibilità.

ID	AREA DI INTERVENTO	ESITO DELLA VALUTAZIONE
01	AREA Pb5 - PRODUTTIVO, AREA Tc5 - TERZIARIO E AREA S3/S4 - SERVIZI	COMPATIBILITA' CONDIZIONATA.
02	AREA Tc3 - TERZIARIO E AREA S4 - SERVIZI.	COMPATIBILITA'.
03	AREE AGRICOLE IN PROSSIMITA' DEL LAGO SUPERIORE	COMPATIBILITA' CONDIZIONATA.
04	AREA Pb3 - PRODUTTIVO.	COMPATIBILITA' CONDIZIONATA.
05	AREA Pb2 - PRODUTTIVO.	COMPATIBILITA' CONDIZIONATA
06	AREA Pb4 - PRODUTTIVO.	COMPATIBILITA' CONDIZIONATA.
07	AREA AGRICOLA IN FRAZIONE GRANGIOTTO.	COMPATIBILITA'.
08	AREA Tc1 - TERZIARIO DI COMPLETAMENTO.	COMPATIBILITA'.
09	AREA Tc2 - TERZIARIO DI COMPLETAMENTO.	COMPATIBILITA' CONDIZIONATA.
10	AREA RA1/A - CASTELLO CAYS DI PIERLOS.	COMPATIBILITA' CONDIZIONATA.
11	AREA AGRICOLA IN PROSSIMITA' DEL PALAZZO MUNICIPALE.	COMPATIBILITA'.

Tab. 02 –Identificazione delle aree.

Infine si riportano la legenda delle classi acustiche e la tabella con i relativi limiti assoluti di emissione, immissione e con i valori limite di qualità.

<b>LEGENDA</b>	
<b>CLASSE ACUSTICA</b>	
	I - Aree particolarmente protette
	II - Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III - Aree di tipo misto
	IV - Aree di intensa attività umana
	V - Aree prevalentemente industriali
	VI - Aree esclusivamente industriali

**Fig. 23** – Legenda del Piano di classificazione acustica.

<b>CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO</b>		<b>VALORI LIMITE DI EMISSIONE (dB(A))</b>	
		Periodo diurno (6÷22)	Periodo notturno (22÷6)
I	aree particolarmente protette	45	35
II	aree ad uso prevalentemente residenziale	50	40
III	aree di tipo misto	55	45
IV	aree di intensa attività umana	60	50
V	aree prevalentemente industriali	65	55
VI	aree esclusivamente industriali	65	65

<b>CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO</b>		<b>VALORI LIMITE DI IMMISSIONE (dB(A))</b>	
		Periodo diurno (6÷22)	Periodo notturno (22÷6)
I	aree particolarmente protette	50	40
II	aree ad uso prevalentemente residenziale	55	45
III	aree di tipo misto	60	50
IV	aree di intensa attività umana	65	55
V	aree prevalentemente industriali	70	60
VI	aree esclusivamente industriali	70	70

<b>CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO</b>		<b>VALORI LIMITE DI QUALITÀ (dB(A))</b>	
		Periodo diurno (6÷22)	Periodo notturno (22÷6)
I	aree particolarmente protette	47	37
II	aree ad uso prevalentemente residenziale	52	42
III	aree di tipo misto	57	47
IV	aree di intensa attività umana	62	52
V	aree prevalentemente industriali	67	57
VI	aree esclusivamente industriali	70	70

**Fig. 24** – Estratto dei limiti del Piano di classificazione acustica.



Direzione Ambiente

Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico

carla.contardi@regione.piemonte.it

Data 28/07/2010

Protocollo 28.262.../DB10.04

Egr. Sig.

**SOFFREDINI Alessandro**  
Via Circonvallazione 9  
10053 - BUSSOLENO (TO)

**Oggetto: L. 447/1995 - Attività di tecnico competente in acustica ambientale.**

Si comunica che con determinazione dirigenziale n. 462/DB10.04 del 27 luglio 2010 allegata, la domanda da Lei presentata ai sensi dell'art.2, comma 7, della L. 26/10/1995 n. 447 è stata accolta. Detta determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte unitamente al elenco di Tecnici riconosciuti.

Come previsto dall'art. 16, comma 2, della legge regionale 20 ottobre 2000, n. 52, i dati personali utili al fine del Suo reperimento, da Lei forniti in allegato alla domanda (cognome, nome, comune, numero di telefono fisso, numero di cellulare e indirizzo e-mail), saranno inseriti nell'elenco dei tecnici riconosciuti da questa Regione. Le eventuali comunicazioni di aggiornamento di tali dati possono essere comunicate a questa Direzione Ambiente, via Principe Amedeo 17 - 10123 TORINO anche via FAX al numero 011 432 3665.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore  
(ing. Carla CONTARDI)

referente:  
Baudino/Semeraro  
Tel. 011/4324678-2786

Lettera accoglimento domanda tecnico competente in acustica

Via Principe Amedeo, 17  
10123 Torino  
Tel. 011-43.21420  
Fax 011-43.23665